

CHIARIMENTI

Oggetto: per l'affidamento dei lavori afferenti ai finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi di cui al D.D. nr 6 del 30/09/2013 Regione Campania – AGC 21–Progetto “Aladeja... per terra madre” - Codice CUP:J66J13000480002 - Codice CIG:68488612E4.

Richiesta 1

Nella Relazione Tecnica di gara, e precisamente all'interno della sezione dedicata alla Piattaforma Software, vengono identificati in modo chiaro ed inequivocabile i requisiti minimi tecnici e funzionali cui deve rispondere L'Impresa in termini di offerta per la Piattaforma di Videosorveglianza. Tuttavia, all'interno dello stesso paragrafo, viene richiesto che la piattaforma offerta sia in grado anche di integrare eventuali sistemi preesistenti, circostanza quest'ultima che è anche oggetto di valutazione al sub criterio B1.1; si chiede pertanto di conoscere quanti e quali eventuali sistemi preesistenti si dovrà provvedere ad integrare.

Risposta nr 1

Allo stato attuale il Comune di Saviano è dotato di diversi sistemi di videosorveglianza per complessive 38 postazioni gestite attraverso l'unica piattaforma software denominata Anubis ex Cedi Informatica.

Il comune di Nola è dotato di un sistema di videosorveglianza cittadina per complessive nr14 postazioni (il sistema non è entrato mai in funzione)

Le ditte possono prendere visione dei luoghi presso gli enti.

Richiesta 2

Nella Relazione Tecnica, tra i requisiti relativi alla piattaforma software, è richiesto che la stessa offra un "canale di comunicazione diretto con il **produttore della piattaforma** per supporto all'utilizzo dell'impianto e **configurazione/riconfigurazioni della piattaforma**". Fermo restando che, a nostro avviso, gli aspetti di configurazione e riconfigurazione dovrebbero rientrare nella ordinaria assistenza tecnica espletata dall'impresa aggiudicataria, che altrimenti si troverebbe ad effettuare attività di assistenza sull'operato di terzi (l'azienda produttrice del software), si chiede, con rispetto a quando detto sopra, se la Stazione Appaltante valuterà paritetica l'offerta di un un canale di comunicazione diretto, sempre integrato nella piattaforma software, piuttosto che con il produttore del software, con l'impresa che installerà, configurerà e collauderà l'impianto. A margine, si chiede di chiarire le tempistiche del servizio richiesto (giorni e fasce orarie).

Risposta nr 2

La responsabilità esecutiva e funzionale è in capo all'impresa aggiudicataria. Resta pertanto alla stessa la valutazione delle modalità di erogazione dei servizi di assistenza. Pertanto si chiarisce che il canale diretto con il produttore non è vincolante.

Il capitolato d'appalto nella sezione relativa alle operazioni di collaudo e manutenzione disciplina le condizioni minime richieste per le attività citate. L'impresa pertanto potrà fare riferimento a tale sezione per valutare le eventuali proprie proposte migliorative.

Richiesta 3

All'interno del disciplinare di gara, alla sezione dedicata alla modalità di composizione dell'offerta tecnica, viene indicato che gli elaborati descrittivi devono far riferimento alla tabella di criteri e sub criteri previsti dal disciplinare; al successivo punto A) viene inoltre specificato che la relazione descrittiva deve essere composta al massimo da 12 pagine; si chiede di chiarire se occorre produrre una sola relazione descrittiva di tutti i criteri e sub criteri composta al massimo da 12 pagine o se viceversa si devono produrre tante relazioni descrittive per quanti sono i criteri e sub criteri ognuna delle quali composta al massimo da 12 pagine.

Risposta al quesito 3

la relazione tecnica di offerta tecnica dovrà essere complessivamente al massimo di 12 pagine e quindi nelle 12 pagine vanno inclusi tutti i sub criteri

Richiesta 4

Si fa presente che ad oggi il codice CIG non è ancora stato acquisito dall'ANAC pertanto non è possibile generare il PASSOe.

Risposta al quesito 4

Il perfezionamento del CIG sarà disponibile dal 08/02/2017